



LICEO STATALE
ALESSANDRO MANZONI
CASERTA



VERBALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N° 2 A. S. 2016/2017

Alle ore _____ del _____, su convocazione N. 142 del 8/11/2016, si é riunito il Consiglio della classe _____ indirizzo _____ per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Insediamiento dei rappresentanti dei genitori e degli alunni;**
2. **Analisi della situazione della classe nell'andamento didattico-disciplinare**
3. **Proposte dei rappresentanti genitori e allievi**
4. **Solo componente docente: Verifica intermedia della programmazione educativa e didattica**
 - a. **Andamento didattico – disciplinare**
 - b. **Alunni diversamente abili DSA/BES**
 - c. **Segnalazione dei casi particolarmente gravi di alunni in difficoltà**

Docenti presenti

Docenti assenti (indicare la causa : se giustificati, che abbiano fornito documentazione ad hoc per la seduta)

1. Insediamento dei rappresentanti dei genitori e degli alunni

Genitori rappresentanti di classe:	Firma

Alunni rappresentanti di classe:	Firma

2. Analisi della situazione della classe nell'andamento didattico-disciplinare

Il **Coordinatore di Classe** insedia il Consiglio ed indica ai rappresentanti degli alunni e dei genitori le rispettive funzioni e competenze, alla luce della normativa vigente, (Decreti Delegati n°417 – 1974), ed invita, poi, i singoli docenti ad illustrare l'andamento didattico disciplinare della classe nella propria disciplina. Dalla discussione emerge quanto segue

Conclusa la discussione in merito all'andamento didattico disciplinare della classe, il coordinatore indica:

- i criteri di validità dell'anno scolastico, **SI' NO**
- i criteri di valutazione, **SI' NO**

- i criteri di attribuzione del voto di condotta approvati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF
SI' NO

e li illustra ai rappresentanti. Il coordinatore informa, inoltre, le componenti genitori ed alunni delle mete già individuate dalla commissione viaggi (verbale n°1) per i viaggi di istruzione e le visite guidate cui il consiglio ha aderito e dà modo a tutti i convenuti di partecipare al dialogo.

Il coordinatore, inoltre, illustra le azioni progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Il coordinatore illustra **i criteri adottati dal consiglio per l'individuazione di strategie di recupero, di sostegno e di approfondimento. (si veda verbale n°1)**

3. Proposte dei rappresentanti genitori e allievi

Il coordinatore invita i rappresentanti genitori e allievi a fornire indicazioni e proposte

INTERVENTI COMPONENTE GENITORI

INTERVENTI COMPONENTE DOCENTI

INTERVENTI COMPONENTE ALUNNI

Completata la trattazione degli argomenti in o.d.g. di loro competenza, i rappresentanti delle componenti genitori ed alunni lasciano la seduta.

Il Consiglio, nella sola parte Docente, passa al **4° punto all'o.d.g.**

a. Andamento didattico – disciplinare

VERIFICA INTERMEDIA DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

LIVELLO/I DI SOCIALIZZAZIONE (rispetto spontaneo regole, ambiente, materiali e strumenti di lavoro. <u>Frequenza,</u> <u>assenze e ritardi.</u> Relazione tra pari e con docenti)	
	Casi particolari Modalità di comunicazione
MOTIVAZIONE ALLO STUDIO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DIDATTICO	

CURRICOLARE	Alunni in difficoltà		
	Modalità di comunicazione		
METODO DI STUDIO E IMPEGNO DOMESTICO			
	Alunni in difficoltà		
	Modalità di comunicazione		
ALUNNI STRANIERI NON ITALOFONI	Alunni in difficoltà		
	Modalità di comunicazione		
ULTERIORI PROBLEMATICHE PARTICOLARI			
	Modalità di comunicazione		
NOTE DISCIPLINARI/SANZIONI	Allievi	Nota disciplinare	Modalità di sanzione

b. Alunni diversamente abili DSA/BES

VERIFICA ALLIEVO DIVERSAMENTE ABILE / DSA

Alunno _____ Docente _____
 Alunno _____ Docente _____
 Tipologia di disabilità/DSA _____
 Rapporto _____
 Giudizio sintetico _____

VERIFICA ALLIEVI BES

Alunno _____ Docente _____
 Alunno _____ Docente _____
 Tipologia di problematica _____
 Giudizio sintetico _____

--

INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA

A partire dalla verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi comportamentali e cognitivi, si individuano i seguenti

NODI PROBLEMATICI

STRATEGIE DI INTERVENTO

c. Segnalazione dei casi particolarmente gravi di alunni in difficoltà

Per le classi prime, si segnalano i casi di alunni/e in evidente difficoltà nella maggior parte delle materie, per i quali è fatto obbligo al coordinatore di disporre un'immediata convocazione della famiglia, anche per aprire con loro una riflessione sulle motivazioni della scelta. A tal proposito si sottolinea che nel biennio

[...] qualora i genitori di alunni minori, iscritti e frequentanti classi del primo anno di istruzione secondaria di secondo grado, chiedano, nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico, il trasferimento a diverso indirizzo di studi della stessa o di altra scuola, essendo mutate le esigenze educative dei propri figli, le istituzioni scolastiche, dopo attenta valutazione delle singole situazioni e anche in relazione a recenti orientamenti giurisprudenziali, concederanno il relativo nulla osta, rispettando così la facoltà dei genitori di scegliere liberamente il corso di studi ritenuto più confacente alle attitudini ed alle aspirazioni del minore. [...] (Circolare MIUR n. 28 , 10-1-2014)

NOME	COGNOME	MATERIE

Per gli alunni di **tutte le classi** con gravi insufficienze diffuse, vengono di seguito indicate le materie coinvolte. Anche per questi allievi è fatto obbligo al coordinatore di disporre un'immediata convocazione della famiglia perché si attivi per promuovere le condizioni migliori per il recupero del proprio figlio.

NOME	COGNOME	MATERIE

INDICAZIONI ULTERIORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

--

Redatto, letto ed approvato il verbale, la seduta è tolta alle ore _____

Il segretario verbalizzante _____

Il Coordinatore del C.d.C. _____

I DOCENTI

MATERIA	NOME	FIRMA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA PROF.SSA ADELE VAIRO